

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 28 marzo 2025 alle ore 15:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

La presente seduta si è svolta in modalità mista, come previsto dal Capo VII bis, art. 31 bis e ss., del Regolamento del Consiglio provinciale approvato con delibera n. 60 del 22 giugno 2022.

Presiede BRAGLIA FABIO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 14 membri su 17, assenti n. 3.

In particolare, risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente
CALZOLARI LORENZO	Presente
CAROLI GERMANO	Assente
GARGANO GIOVANNI	Presente
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Presente
MEZZETTI MASSIMO	Assente
MUCCINI ROBERTA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente
POGGI FABIO	Presente in videoconferenza
RIGHI RICCARDO	Assente
ROSSINI ELISA	Presente in videoconferenza
SARRACINO SIMONA	Presente
SPATAFORA FRANCESCO	Presente
VANDELLI GIUSEPPE	Presente in videoconferenza
VENTURINI STEFANO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente
ZIRONI LUIGI	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 17
VARIE ED EVENTUALI.

Oggetto:
VARIE ED EVENTUALI

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Passerei all'ultimo punto sempre su delle comunicazioni. Rispetto a queste sono a rispondere a quella che è stata una sollecitazione da parte della Capogruppo di minoranza, della Dottoressa Rossini, rispetto al tema dell'**incontro con l'Assessore Priolo** e anche rispetto al tema dell'individuare insieme le date dei Consigli per la convocazione rispetto appunto alle necessità che i vari gruppi hanno nell'organizzazione quotidiana. Rispetto all'incontro con l'Assessore Priolo, ci tengo a sottolineare che la Giunta Regionale sta facendo degli interventi un po' su tutte le Province, venendo a presentare quelli che sono gli obiettivi di mandato; prendono come riferimento la Provincia come Organo di organizzazione dell'incontro con anche i Sindaci o i vari soggetti ...*interruzione audio-video*... Dicevo appunto che seguiamo quelle che sono le indicazioni che arrivano dagli Assessori stessi, nel senso che sulla convocazione prendiamo atto di quelle che sono le loro richieste e invitiamo chi loro ci chiedono di invitare rispetto a chi per loro sono gli interlocutori dell'incontro. Quindi è successo che in alcuni incontri, come con il Presidente De Pascale, piuttosto che con altri Assessori, alcuni Consiglieri provinciali non siano stati invitati, così come non sono stati invitati quelli regionali. Noi ci siamo dati un po' come organizzazione quella perché, o l'incontro lo organizziamo noi perché è volontà della Provincia, allora a quel punto li siamo noi che invitiamo e scegliamo chi sono ...*interruzione audio-video*... seguire quelle che sono un pochino le loro volontà. E quindi è per questo che a quell'incontro con l'Assessore Priolo non sono stati invitati i Consiglieri provinciali. Adesso diciamo che insieme con l'ufficio di Presidenza poniamo sempre il tema anche a chi ha presentato la necessità di ulteriori incontri, facendo presente che anche i Consiglieri provinciali hanno diritto e hanno piacere di essere presenti; quindi, quando ci viene detto che va bene, chiaramente vi invitiamo. Rispetto al tema dell'incontro, come dicevo prima, dell'Assessore Priolo, è stato un incontro come tutti gli altri rispetto al fatto di avere un'interlocuzione con il territorio, con i Sindaci; quindi, più che altro è stato un incontro dove hanno raccolto quelle che erano le istanze dei territori. Ha fatto presente che l'Assessorato si sta muovendo rispetto ai temi sia legati al tema dell'ambiente, della qualità dell'aria, il tema dei rifiuti, rispetto al tema delle infrastrutture; hanno già citato la Campogalliano-Sassuolo, la Cispadana, che abbiamo affrontato anche noi oggi, rispetto chiaramente però alla necessità di capire come appunto andrà avanti tutto il tema del bando di gara, della concessione, e tutto quello che riguarda la programmazione, andando dal PRIT e la richiesta chiaramente ai soggetti anche provinciali della realizzazione del PTAV. Quindi questi sono stati un pochino quelli che sono stati i messaggi che ha lanciato l'Assessore ma, ripeto, più che altro era un incontro per cercare di recepire i bisogni del territorio; bisogni che sono usciti, tra cui anche la necessità che si è sentita in modo molto forte da parte dei territori sul tema del piano rifiuti, il tema dell'agenzia regionale ATERSIR, dove c'è sicuramente la necessità di provare a darsi un'organizzazione un po' diversa e comunque una relazione più stretta con i territori nelle necessità che loro chiaramente pongono; poi sono venuti fuori soprattutto dai territori dalla montagna tanti problemi relativi al dissesto che non sono più una competenza dell'Assessore stesso ma, essendo stata prima Assessore per la Protezione Civile e difesa del suolo, diciamo che non sono mancati, anzi devo dire che una buona parte si sono concentrati su questo. Ho fatto diciamo un po' un riassunto generale. Rispetto invece sempre alla richiesta della Dottoressa Rossini, abbiamo affrontato il tema anche in Capigruppo. Chiaramente comprendiamo la necessità di trovare insieme delle date che possono essere consoni alle esigenze un po' di tutti. È chiaro che anche l'Ente ha le sue esigenze, rispetto soprattutto a quelle degli uffici e a quelle delle normative, penso a quelle del bilancio e

quant'altro, ma è stato chiarito anche dalla Dottoressa Rossini che non si intende principalmente ad alcuni Consigli dove ci sono delle scadenze perentorie, ma rispetto invece a quelli dove c'è la possibilità di avere un delta di scelta che si può comunque spostare. Quindi ho chiesto ai due Capigruppo se possono individuare all'interno del gruppo dei giorni e degli orari che sono preferiti, in modo che, quando avremo la possibilità, chiaramente terremo presente questa esigenza. Io arriverò a fare anche un gruppo WhatsApp con i due Capigruppo, così magari riusciamo in modo veloce a scambiarci un pochino di opinioni sulle date e quant'altro, in modo che possiamo appunto andare insieme a definirle, e poi chiaramente loro direttamente con i propri gruppi. Vi ricordo che invece erano già state inviate le date rispetto al Consiglio di martedì 8 aprile alle ore 9, e quello dell'Assemblea dei Sindaci di martedì 29 aprile alle ore 9 e sempre martedì 29 aprile alle ore 10.30 il Consiglio Provinciale. È chiaro che qui c'è la necessità del bilancio e quindi non possiamo andare oltre e quindi su questa data non abbiamo la possibilità di venire incontro ad ulteriori esigenze. Lo terremo presente per chiaramente i Consigli futuri.

Il Presidente concede la parola al Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale per la comunicazione in materia di trasparenza e prevenzione corruzione:

GOZZOLI LUCA - Dirigente Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale

Grazie Presidente. Sarò rapidissimo in quanto si tratta poi solo di ricordare a tutti i Consiglieri che, quando abbiamo adottato il PEG. del Presidente il 29 gennaio, abbiamo compreso anche la sezione dei rischi corruttivi e trasparenza. Ci sono tre allegati: il registro degli eventi rischiosi, la sezione trasparenza e la sezione su Enti controllati e partecipati. In estrema sintesi, in linea con quelle che sono il piano nazionale anticorruzione approvato con delibera direttamente dall'ANAC, noi abbiamo a disposizione, all'interno della sezione trasparenza una relazione che in qualche modo riepiloga quelli che sono tutti gli adempimenti, che sono sia legati ai controlli sia alle 36 procedure che abbiamo ritenuto essere procedure a rischio, con anche tutti gli aggiornamenti relativi. Quindi se i Consiglieri volessero approfondire questo tema, che è importante e molto vasto, quindi questa è solo una comunicazione per dire che sulla sezione trasparenza c'è tutto e che c'è la massima disponibilità a confrontarci e a discutere su quelli che possono essere anche degli elementi di miglorie dei consigli che eventualmente volete vorrete proporre. Grazie.

FABIO BRAGLIA - Presidente della Provincia di Modena

Grazie. Sempre nelle comunicazione ho il piacere di darvi comunicazione rispetto al tema della distribuzione da parte mia di quelle che sono delle **deleghe**. Voi sapete che la normativa riguardante la Provincia è una normativa un po' anomala, anzi ne approfitto sempre per sollecitare e chiedere aiuto al gruppo di minoranza, che comunque è gruppo di maggioranza di Governo, per cercare di accelerare il superamento di questa normativa veramente folle e poter arrivare ad una normativa che riguarda le Province che ripristino i Consigli Provinciali, e soprattutto le funzioni, le risorse e l'importanza della Provincia in quanto Ente strategico. Rispetto a questo voi sapete che non c'è una Giunta; quindi, fondamentalmente non c'è una distribuzione di deleghe vere e proprie, ma c'è comunque la possibilità da parte del Presidente di farsi aiutare rispetto a quelli che sono tutti i suoi compiti, che sono tante e troppe secondo me, appunto dai Consiglieri. Quindi io ho chiesto il supporto dei Consiglieri rispetto ad alcune tematiche e ho così pensato di distribuire al Consigliere Mezzetti: Turismo e Promozione territoriale; al Consigliere Riccardo Righi: Urbanistica e Pianificazione territoriale; alla

Consigliera Simona Sarracino: Pari Opportunità e Cultura; al Consigliere Fabio Poggi: Ambiente e Sostenibilità; al Consigliere Gianni Gargano: Protezione Civile, la Legalità e l'Europa; al Consigliere Zironi: la scuola; al Consigliere Calzolari: Lavoro e Sviluppo economico; alla Consigliera Roberta Muccini: Politiche per la montagna; alla Consigliera Monja Zaniboni: la mobilità; al Consigliere Massimo Paradisi: il bilancio. E le altre chiaramente le tengo in capo tutte io. Abbiamo l'indicazione anche dei **Capigruppo**, sapevamo già perché per comunicazioni inviatoci l'11.10.2024 la Consigliera Avvocato Elisa Rossini per il gruppo Uniamoci ...*(testo non udibile)*.... indicazione rispetto alla mia scelta del **Vice Presidente** al Dottor Massimo Paradisi, che ringrazio per aver accettato la mia proposta a darmi una mano come Vice Presidente. Vi devo dare altra comunicazione rispetto la nomina del nostro rappresentante nella **Fondazione Pia Casa Sant'Anna e Santa Luigia**. Questa Fondazione ha un Consiglio di Amministrazione che è composto da cinque membri che da Statuto uno viene nominato dalla Provincia di Modena per la durata di quattro anni. Noi abbiamo individuato, rispetto appunto alla presentazione del curriculum e avendo appunto valutato e capito che non ci sono incongruenze, ma anzi è una persona che in questi anni ha dato una mano anche come volontario alla stessa struttura, al Dottor Architetto Pier Giuseppe Mucci; quindi, abbiamo nominato questa persona anche con un confronto con il Comune di Modena. Per il **Comitato di indirizzo di Lepida**, avevamo già nominato precedentemente il Sindaco Diacci di Novi, che aveva manifestato la disponibilità e anche una sua attitudine rispetto al tema appunto digitale e l'interesse di poter far parte del Consiglio permanente di Lepida. Nominiamo anche, rispetto al suggerimento che è arrivato dal Distretto Ceramico e dall'ex Presidente Luigi Zironi, il Dottor Cantelli che è Dirigente del SIA, dell'Unione Distretto Ceramico, sia nel Comitato tecnico che nel Comitato di indirizzo. Direi di aver detto tutto. Grazie, buona serata e buon lavoro a tutti.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA